

CAPITOLO 4

ATTITUDINI GRADITE

Continuando le nostre riflessioni sull'argomento della dispensa, in questo capitolo esamineremo due brani biblici: uno nel Nuovo Testamento (1Cor 11) e uno nell'Antico Testamento (Numeri).

1Corinzi 11:23 Poiché ho ricevuto dal Signore quello che anche v'ho trasmesso; cioè, che il Signor Gesù, nella notte che fu tradito, prese del pane;

1Corinzi 11:24 e dopo aver rese grazie, lo ruppe e disse: Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me.

1Corinzi 11:25 Parimente, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me.

1Corinzi 11:26 Poiché ogni volta che voi mangiate questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore, finch'egli venga.

1Corinzi 11:27 Perciò, chiunque mangerà il pane o berrà del calice del Signore indegnamente, sarà colpevole verso il corpo ed il sangue del Signore.

1Corinzi 11:28 Or provi l'uomo se stesso, e così mangi del pane e beva del calice;

1Corinzi 11:29 poiché chi mangia e beve, mangia e beve un giudizio su se stesso, se non discerne il corpo del Signore.

1Corinzi 11:30 Per questa cagione molti fra voi sono infermi e malati, e parecchi muoiono.

1Corinzi 11:31 Ora, se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

Numeri 9:1 L'Eterno parlò ancora a Mosè, nel deserto di Sinai, il primo mese del secondo anno da che furono usciti dal paese d'Egitto, dicendo:

Numeri 9:2 'I figliuoli d'Israele celebreranno la pasqua nel tempo stabilito.

Numeri 9:3 La celebrerete nel tempo stabilito, il quattordicesimo giorno di questo mese, sull'imbrunire; la celebrerete secondo tutte le leggi e secondo tutte le prescrizioni che vi si riferiscono'.

Numeri 9:4 E Mosè parlò ai figliuoli d'Israele perché celebrassero la pasqua.

Numeri 9:5 Ed essi celebrarono la pasqua il quattordicesimo giorno del primo mese, sull'imbrunire, nel deserto di Sinai; i figliuoli d'Israele si conformarono a tutti gli ordini che l'Eterno avea dati a Mosè.

Numeri 9:6 Or v'erano degli uomini che, essendo impuri per aver toccato un morto, non potevan celebrare la pasqua in quel giorno. Si presentarono in quello stesso giorno davanti a Mosè e davanti ad Aaronne;

- Numeri 9:7 e quegli uomini dissero a Mosè: 'Noi siamo impuri per aver toccato un morto; perché ci sarebb'egli tolto di poter presentare l'offerta dell'Eterno, al tempo stabilito, in mezzo ai figliuoli d'Israele?'*
- Numeri 9:8 E Mosè rispose loro: 'Aspettate, e sentirò quel che l'Eterno ordinerà a vostro riguardo'.*
- Numeri 9:9 E l'Eterno parlò a Mosè, dicendo:*
- Numeri 9:10 'Parla ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Se uno di voi o de' vostri discendenti sarà impuro per il contatto con un morto o sarà lontano in viaggio, celebrerà lo stesso la pasqua in onore dell'Eterno.*
- Numeri 9:11 La celebreranno il quattordicesimo giorno del secondo mese, sull'imbrunire; la mangeranno con del pane senza lievito e con delle erbe amare;*
- Numeri 9:12 non ne lasceranno nulla di resto fino al mattino e non ne spezzeranno alcun osso. La celebreranno secondo tutte le leggi della pasqua.*
- Numeri 9:13 Ma colui ch'è puro e che non è in viaggio, se s'astiene dal celebrare la pasqua, quel tale sarà sterminato di fra il suo popolo; siccome non ha presentato l'offerta all'Eterno nel tempo stabilito, quel tale porterà la pena del suo peccato.*
- Numeri 9:14 E se uno straniero che soggiorna tra voi celebra la pasqua dell'Eterno, si conformerà alle leggi e alle prescrizioni della pasqua. Avrete un'unica legge, per lo straniero e per il nativo del paese'.*

Da questi due brani noi comprendiamo altre prescrizioni che riguardavano la pasqua ebraica e che per noi devono significare semplicemente L'OMBRA DI QUELLO CHE SAREBBE VENUTO IN CRISTO (OMBRA E FIGURA DEI FUTURI BENI): si trattava di FIGURE che illustravano il Nuovo Patto, quello che è avvenuto e anche quello che noi facciamo!

L'Antico testamento NON è abolito, ma lo è sostituito per tutta la parte storica e i rituali della Legge... che hanno trovato in Cristo il loro perfetto adempimento profetico ed illustrativo!

L'Antico Testamento resta sempre validissimo per il suo messaggio spirituale e morale: Dio ci parla ancora tramite l'Antico Testamento!

In verità, noi NON potremmo capire nulla del Nuovo Testamento senza l'Antico, senza le connessioni con l'Antico!

Quello che dice l'Antico Testamento circa la pasqua, in realtà, trova il suo grande riscontro nei simboli della Cena del Signore, in questa festa che facciamo ogni domenica!

Facciamo almeno tre considerazioni:

1. LA CIRCONCISIONE. Durante tutto il tempo dell'Antico patto, LA CIRCONCISIONE ERA IL SEGNO DELL'APPARTENENZA AL POPOLO DI DIO: quelli che volevano appartenere al popolo di Dio dovevano essere circoncisi (tutti, NON solo gli ebrei).

LA PASQUA POTEVA (E DOVEVA!) ESSERE FESTEGGIATA SOLO DA CHI ERA CIRCONCISO: ebreo o straniero, chi voleva festeggiarla doveva prima farsi circoncidere.

LA CIRCONCISIONE, ANCHE PER QUESTO, ERA UNA TAPPA OBBLIGATORIA.

Una cosa del tutto simile vale anche per la Chiesa: ovviamente NON perché i Credenti debbano essere circoncisi! Oggi NON si deve pensare alla CIRCONCISIONE EBRAICA, segno nella carne, bensì alla **CIRCONCISIONE DELLO SPIRITO**: si tratta di **UN SEGNO INTERIORE, OPERATO NON DALL'UOMO BENSÌ' DALLO SPIRITO SANTO**. Questo equivale a dire che NESSUNO PUO' PARTECIPARE ALLA MENSA DEL SIGNORE SE NON E' NATO DI NUOVO E SE NON E' ENTRATO, PER MEZZO DELLO SPIRITO SANTO, A FAR PARTE UFFICIALMENTE DELLA CHIESA DEL SIGNORE: LA NUOVA NASCITA E' UNA OPERAZIONE CHE COMPIE SOLO LO SPIRITO SANTO E SI PUO' VERIFICARE SOLO QUALORA UNA PERSONA CREDE E SI CONVERTE AL Vangelo, accettando quanto il Signore ha detto e fatto... e impegnandosi ad ubbidirLo.

Tale NUOVA NASCITA diviene visibile tramite IL FRUTTO dello Spirito Santo: la prima grande ubbidienza cristiana, poi, dovrebbe essere rappresentata dal Battesimo per immersione.

Come si nota, dunque, tra l'Antico e il Nuovo Testamento ci sono sì dei cambiamenti, ma essi NON sono sostanziali e, soprattutto, NON si tratta di cambiamenti spirituali: **alla cena del Signore NON possono partecipare coloro che NON sono NATI DI NUOVO e, anche questi, NON possono accostarsi ad essa SE PRIMA NON SONO BATTEZZATI PER IMMERSIONE.**

2. LA PUREZZA. Gli Ebrei circoncisi e gli stranieri circoncisi perché PROSELITI GIUDEI NON POTEVANO FESTEGGIARE LA PASQUA SE "IMPURI": CHI, pur appartenendo al "popolo" ma nell'impurità, non poteva celebrare la festa. **L'IMPURITA' ERA UN REALE IMPEDIMENTO A FESTEGGIARE LA PASQUA.**

Una cosa analoga accade anche nel Nuovo testamento: prima un impurità poteva dipendere persino dall'aver toccato un corpo morto, oggi si capisce chiaramente che L'IMPURITA' E' PIU' DI ORDINE MORALE E SPIRITUALE!

Anche oggi, dunque, **IL CREDENTE IMPURO NON PUO' CELEBRARE LA FESTA ACCOSTANDOSI ALLA CENA DEL SIGNORE**: QUINDI, RESTA SEMPRE "IL SENSO SPIRITUALE" (LA FIGURA) dell'Antico Testamento.

Ad ogni modo, vorrei precisare che chi era impuro e NON poteva festeggiare la Pasqua quel giorno... doveva farlo NELLA PUREZZA il mese dopo!

Anche per questo risvolto vi è oggi una cosa del tutto analoga: i credenti che oggi NON potessero partecipare alla MENSA DEL SIGNORE perché "impuri"... **SI PURIFICHERANNO E LO FARANNO LA PROSSIMA VOLTA!** Anche in questo caso, dunque, resta un forte parallelo con l'Antico Testamento.

E' gravissimo che un salvato partecipi alla Cena del Signore mentre si trova in qualche "impurità": nell'Antico Testamento l'avrebbero lapidato.....

Anche oggi, pur non essendoci la lapidazione, in tali casi vi è una **GRANDE DISCIPLINA CORRETTIVA DA PARTE DEL SIGNORE E DELLA CHIESA STESSA**: Dio NON ha mai abolito le punizioni (neppure la pena di morte, come dice Paolo in questo capitolo!).

Nessuno deve essere superficiale accostandosi alla Cena del Signore: questo accade per cose simili nelle varie religioni o sette, ma mai deve accadere nella Chiesa di Dio.

Ricordo di quanti ragazzi partecipavano all'ostia della messa cattolica... pur non comprendendo affatto il minimo significato di quanto si appressavano a fare,... ma solo per avere "appreso il catechismo ed essere passati dalla PRIMA COMUNIONE"!

Ricordo anche di quanti adulti lo facevano ... solo perché cattolici... o per NON dare nell'occhio: quanta gente vive totalmente immersa nel peccato e poi si accosta all'ostia della messa... pur sapendo, anche se erroneamente, che essa è "il corpo di Cristo"!

Quando Gesù istituì I SIMBOLI era di sera: tutti parteciparono ai SIMBOLI, anche Giuda Iscariota!.

La Bibbia dice che "quando Giuda Iscariota ebbe preso il boccone... uscì... ED ERA NOTTE: POCO DOPO GIUDA MORI' SUICIDANDOSI!"

Delle cose analoghe accadono nella vita di chi partecipa "indegnamente" ai Simboli: Giuda NON era "puro"... e pagò la giusta punizione.

Anche Anania e Saffira subirono una sorte simile: nei primi tempi della Chiesa SI CELEBRAVANO I SIMBOLI OGNI GIORNO.....

Essi mentirono spudoratamente e coscientemente: **CADDERO STESI E MORTI PER TERRA!**

E' interessante che già nell'Antico Testamento LA PASQUA DOVEVA ESSERE CELEBRATA <SENZA LIEVITO>.

Nella Parola di Dio IL LIEVITO E' FIGURA DEL PECCATO, l'elemento che "contamina" fino a che TUTTA LA PASTA NE VENGA INTRISA: NON CI PUO' E NON CI DEVE ESSERE "LIEVITO" NELLA NOSTRA VITA, SPECIALMENTE IN OCCASIONE DELLA CENA DEL SIGNORE!

NON si tratta di "usare il pane senza lievito", ma **di AVERE UNA VITA SENZA LIEVITO!**

Il "male" NON è il "lievito del pane", ma "IL LIEVITO DEL PECCATO NELLA NOSTRA VITA"!

<CELEBRATE, DUNQUE, LA FESTA SENZA LIEVITO...>

1Corinzi 5:8 Celebriamo dunque la festa, non con vecchio lievito, né con lievito di malizia e di malvagità, ma con gli azzimi della sincerità e della verità.

DOBBIAMO CELEBRARE LA FESTA **CON "GLI AZZIMI"** DELLA SINCERITA': **NON SI TRATTA DI MANGIARE "IL PANE AZZIMO" CHE USO' GESU' IN QUELLA CIRCOSTANZA** (IN QUEI GIORNI C'ERA SOLO PANE AZZIMO IN ISRAELE!), MA SIAMO NOI A DOVER **"PRESENTARCI CON NUOVI AZZIMI, CON NUOVE ATTITUDINI E CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI"!**

Tutto ciò per sottolineare l'importanza di essere **NATI DI NUOVO, BATTEZZATI E PURI...** in modo da poter celebrare il Signore tramite la **CENA DEL SIGNORE...** e farlo senza incorrere in alcuna pena disciplinare da parte di Dio e della Sua Chiesa.

*Atti 2:41 Quelli dunque i quali accettarono la sua parola **furono battezzati**; e in quel giorno **furono aggiunte** a loro circa tremila persone.*

*Atti 2:42 Ed erano perseveranti nell'attendere all'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nel **rompere il pane** e nelle preghiere.*

Atti 2:43 E ogni anima era presa da timore; e molti prodigî e segni eran fatti dagli apostoli.

Atti 2:44 E tutti quelli che credevano erano insieme, ed aveano ogni cosa in comune;

Atti 2:45 e vendevano le possessioni ed i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Atti 2:46 E tutti i giorni, essendo di pari consentimento assidui al tempio, e rompendo il pane nelle case, prendevano il loro cibo assieme con letizia e semplicità di cuore

Dopo essere NATI DI NUOVO (circoncisione spirituale!) sono stati battezzati e, infine, hanno partecipato alla COMUNIONE FRATERNA rompendo il pane assieme alla Chiesa!

In tutto questo essi ERANO PERSEVERANTI: NON è concepibile essere Nati di Nuovo e Battezzati...e poi NON essere perseveranti!

Chi volesse vivere senza LA PERSEVERANZA IN QUESTE COSE... INCORREREBBE NELLA GIUSTA PENA DA PARTE DEL SIGNORE.

Come anche già nell'Antico testamento, NON è possibile essere membri del Popolo e NON celebrare LA FESTA della pasqua: **NEL PASSATO SI DOVEVA FARE... e fare nel giusto modo PENA LO STERMINIO TRAMITE LA LAPIDAZIONE...**

Questo è il motivo per cui in At 2.43 si specifica che, in epoca Apostolica, OGNI ANIMA ERA PRESA DA TIMORE: BISOGNA FARLO CON TIMORE, poiché **con Dio NON si "scherza"** (non si può essere "superficiali" o fare le cose con leggerezza)... perché **DIO E' ANCHE UN FUOCO CONSUMANTE!**

Chi appartiene al POPOLO tramite la Nuova Nascita, assume DIRITTI E DOVERI: chi lo dimenticasse ... ne porterebbe la pena!

<p>DOBBIAMO "OSSERVARE TUTTE LE COSE CHE GESU' HA COMANDATO"! (Mat 28.20)</p>
--

In questo vi è UNA GRANDE PROVA CHE SI APPARTIENE DAVVERO AL SIGNORE: chi pecca e vi persevera... sarà punito; chi non fosse punito da Dio... dovrebbe concludere di NON APPARTENERE REALMENTE AL SIGNORE.....

Ebrei 12:6 perché il Signore corregge colui ch'Egli ama, e flagella ogni figliuolo ch'Egli gradisce.

*1Corinzi 10:21 Voi **non potete bere il calice del Signore e il calice dei demoni**; voi **non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demoni**.*

*1Corinzi 10:22 **O vogliam noi provocare il Signore** a gelosia? Siamo noi più forti di lui?*

3. IL SEGNO DELL'UNITA', DELLA COMUNIONE

1Corinzi 10:14 Perciò, cari miei, fuggite l'idolatria.

1Corinzi 10:15 Io parlo come a persone intelligenti; giudicate voi di quello che dico.

1Corinzi 10:16 Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è egli la comunione col sangue di Cristo? Il pane, che noi rompiamo, non è egli la comunione col corpo di Cristo?

1Corinzi 10:17 Siccome v'è un unico pane, noi, che siamo molti, siamo un corpo unico, perché partecipiamo tutti a quell'unico pane.

1Corinzi 10:18 Guardate l'Israele secondo la carne; quelli che mangiano i sacrifici non hanno essi comunione con l'altare?

1Corinzi 10:19 Che dico io dunque? Che la carne sacrificata agli idoli sia qualcosa? Che un idolo sia qualcosa?

1Corinzi 10:20 Tutt'altro; io dico che le carni che i Gentili sacrificano, le sacrificano ai demoni e non a Dio; or io non voglio che abbiate comunione coi demoni.

1Corinzi 10:21 Voi non potete bere il calice del Signore e il calice dei demoni; voi non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demoni.

1Corinzi 10:22 O vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? Siamo noi più forti di lui?

IL PANE CHE NOI ROMPIAMO E' UN SEGNO DELLA COMUNIONE, un segno dell'unità: nell'Antico Testamento, chi NON voleva partecipare alla celebrazione **secondo la Legge** VENIVA SEVERAMENTE PUNITO PERCHE' LA SUA AZIONE "SCELLERATA" MINACCIAVA L'UNITA', NE "MINAVA" LE FONDAMENTA!

Secondo la Parola di Dio **OGNI COSA CHE MINACCI L'UNITA' DEVE ESSERE SOPPRESSA SENZA DISTINZIONE DI SORTA ALCUNA.**

Chi partecipa alla CENA DEL SIGNORE dimostra di far parte dell'Unità e di essere IN COMUNIONE con l'Unità!

CHI E' DEL CORPO, DOPO IL BATTESIMO, PUO' PARTECIPARE e partecipa all'Unico Pane perché fa parte di UN CORPO UNICO.

Già nell'Antico Testamento, per partecipare alla CELEBRAZIONE bisognava CONFORMARSI ALLA "LEGGE DELL'UNITA'": la pena severa

tramite la lapidazione era motivata dal fatto che si intendeva salvaguardare l'Unità!

1Corinzi 11:28 Or provi l'uomo se stesso, e così mangi del pane e beva del calice;

*1Corinzi 11:29 poiché chi mangia e beve, mangia e beve un giudizio su se stesso, se non discerne **il corpo** del Signore.*

IL "CORPO" **NON** E' "IL PANE E IL VINO", COME GIA' SPIEGATO IN PRECEDENZA, ... BENSÌ LA CHIESA!

Chi NON capisce e "mina" l'Unità della Chiesa (il Corpo del Signore!) stia attento... e NON mangi IL PANE... altrimenti si renderebbe colpevole verso Cristo stesso!

CRISTO CONSIDERA LA MINACCIA CONTRO LA CHIESA COME UNA MINACCIA CONTRO SE STESSO!

1Corinzi 11:30 Per questa cagione molti fra voi sono infermi e malati, e parecchi muoiono.

1Corinzi 11:31 Ora, se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati.

Partecipiamo, dunque, ma come si deve... e in tutti i sensi!